

NEL VILLAGGIO GLOBALE CHI E' IL CLANDESTINO?

Per una lattina di coca-cola non esistono frontiere. Può vagare serena e spensierata per distese lussureggianti, sfidare la calura di ardenti lidi, arroccarsi per impervi pendii. Ovunque sarà bene accolta, ovunque troverà piena ospitalità. Per un uomo le frontiere esistono in base al nome e al colore della pelle. Se ti chiami Abdul e sembri avere esagerato con la tintarella questa estate le tue libertà sono assai limitate. Potresti anche tu gironzolare per le affollate lande del nuovo mondo globale, ma ad accoglierti ovunque gioiosa disperazione oppure ridenti galere di accoglienza oppure ancora, se preferisci l'Italia, melodiose cannonate. Tutto questo perché non sei una lattina di coca-cola, ma solo un uomo, uno dei tanti, e di te nel villaggio globale non hanno di che farsene.

Ad una globalizzazione che opera per l'esaltazione di interessi parziali, aspira a prospettive di benessere limitato, esaspera condizioni di miseria, contrapponiamo una nuova globalizzazione, che proceda attraverso l'universalizzazione di diritti ed opportunità, promuova una democratizzazione delle relazioni interumane ad ogni livello, si attivi per uno sviluppo equo e solidale, assicuri piena cittadinanza ad ogni uomo in ogni luogo.

Contro ogni razzismo Contro ogni
emarginazione
SI AL DIRITTO AL VOTO PER GLI
IMMIGRATI



Sinistra giovanile di Castelluccio inferiore

Liberi di vivere in un libero mondo

www.sgcatelluccio.too.it